

“Wildlife photographer of the year”

LA VITA SELVAGGIA IN MOSTRA

Si è conclusa il 29 agosto con un ottimo successo di pubblico la mostra fotografica “Wildlife photographer of the year” giunta a Biella da Londra per il secondo anno consecutivo grazie al contributo della Fondazione che ha ospitato la “Sezioni giovani” presso il proprio Spazio cultura in collaborazione con il Museo del Territorio biellese, sede della mostra.

L'esposizione nasce dal concorso indetto dal Natural History Museum di Londra e dal BBC Wildlife Magazine ed è dedicata alle più belle immagini naturalistiche del mondo, selezionate tra oltre 45 mila immagini.

Wildlife, prestigioso concorso istituito nel 1964, è infatti ormai divenuto un punto di riferimento per i maggiori fotografi naturalisti del mondo che anche quest'anno hanno inviato migliaia di scatti dai luoghi più impervi e selvaggi del pianeta tra cui sono state selezionate 97 “opere d'arte” in grado di rappresentare la bellezza e la diversità del mondo naturale

con grande impatto emotivo e simbolico. La mostra era articolata in undici categorie e tre premi speciali relativi agli animali in estinzione, all'integrazione tra l'uomo e il mondo naturale e al migliore portfolio di sei immagini scattate da fotografi di età non superiore ai 26 anni.

Numerose anche le scolaresche dei centri estivi che hanno visitato l'esposizione.



FLAVIO CHIASTELLARO, Cent'anni di Banda Verdi, Biella 2010

“Cent'anni di Banda Verdi” ripercorre la storia della Banda cittadina con lo scopo di divulgare, anche alle nuove generazioni, l'importante ruolo che la “Verdi” ha assunto nel corso degli anni. Inoltre vuole ricordare coloro che, con grande entusiasmo e generosità, hanno concorso alla sua fondazione.

La Banda Verdi, nonostante le difficoltà affrontate durante la sua storia, è diventata un punto focale per il biellese grazie all'impegno educativo rivolto ai giovani e alle emozioni che ha saputo trasmettere attraverso la sua musica.



Fondazione CRB | Notizie
Anno IV - N°3 - Settembre 2010

Iscritto al registro stampa del Tribunale di Biella
N° 549 del 7 marzo 2006

DIRETTORE RESPONSABILE:
Marco Neiretti

REDAZIONE:
Ada Landini Zanni
Pietro Policante
Mario Ciabattini
Federica Chilà

PROGETTO GRAFICO:
PubliStyle 81 sas - Biella
di Ottavio De Grossi

STAMPA E CONFEZIONE:
Arti Grafiche Biellesi

FOTO:
Archivio Fondazione CRB

Fondazione CRB

notizie

ANNO IV
N°3
SETTEMBRE
2010

Via Garibaldi, 17 | 13900 Biella | Tel: +39 015 2520432 | Fax: +39 015 2520434
info@fondazionecrbiella.it | www.fondazionecrbiella.it



FONDO ABITARE SOSTENIBILE PIEMONTE

Un fondo immobiliare per lo sviluppo del social housing in Piemonte. Le Fondazioni piemontesi fanno sistema

Si è svolta il 15 luglio a Città Studi la presentazione del Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, un fondo di investimento etico nel quale sono confluiti sinora oltre 46 milioni di euro provenienti dai fondi patrimoniali delle Fondazioni di origine bancaria: Compagnia di San Paolo (che partecipa con circa 25 milioni di euro), Fondazioni Cassa di Risparmio di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Fossano, di Saluzzo, di Torino e di Vercelli.

Al Fondo partecipa anche la Regione Piemonte con una quota di 2,5 milioni di euro.

Le Fondazioni, attraverso questa iniziativa, potranno offrire, nei prossimi anni, alloggi di edilizia residenziale privata a soggetti appartenenti a diverse categorie sociali con limitata capacità reddituale, ma sufficiente a sostenere il costo di un canone moderato, tra cui: famiglie, giovani coppie, anziani, studenti universitari, immigrati.

Il Fondo concentrerà la propria attenzione sulle aree territoriali con disagio abitativo, con particolare interesse all'ambiente sia nel privilegiare la riqualificazione di aree dismesse, sia nel costruire nuovi stabili progettati secondo i criteri di efficienza energetica e con materiali ecocompatibili, nel rispetto del contesto paesaggistico, ambientale e sociale in cui saranno inseriti. In tale ambito un ruolo importante assumeranno gli Enti locali che abbiano a disposizione aree o beni immobili da apportare al Fondo.

Il Fondo Immobiliare Abitare Sostenibile Piemonte sarà conforme alle linee guida del progetto SIF¹ di Cassa Depositi

e Prestiti, in modo da attrarre le risorse finanziarie delle quali dispone il fondo nazionale. Si prevedono infatti ulteriori apporti finanziari, in particolare dalla Cassa Depositi e Prestiti attraverso CDP Investimenti Sgr oltre che da altri investitori qualificati (in base alle vigenti norme ministeriali), che permettono di ipotizzare che il Fondo avrà a disposizione un importo complessivo di circa 100 milioni di euro, che consentirebbero la realizzazione di circa 1000 appartamenti.

Una volta che il regolamento del Fondo sia approvato dalla Banca d'Italia (si auspica entro la fine del 2010), esso diverrà operativo per la durata di 25 anni. Al termine, le opzioni di *exit strategy* prevedono che gli immobili possano essere offerti in vendita a Comuni o Agenzie territoriali per la casa (al costo di costruzione rivalutata). In successiva opzione saranno offerti agli stessi occupanti o infine immessi sul mercato. Il Fondo avrà come gestore Polaris Investment Italia Sgr e come advisor tecnico-sociale Fondazione Housing Sociale di Milano coadiuvata localmente da SisTer.

¹Il Sistema Integrato di Fondi Immobiliari (SIF), dedicato alla realizzazione di edilizia sociale, è stato introdotto dall'art. 11 del D.L. 112/2008, convertito con Legge 133/2009. La volontà è quella di promuovere e sperimentare strumenti e modalità finanziarie innovative, che rendano possibile la partecipazione di una pluralità di categorie sociali ed economiche in grado d'integrare risorse progettuali e finanziarie.



Oltre 370 mila euro nei primi sei mesi del 2010: è questo l'importo che la Fondazione ha stanziato per l'acquisto di apparecchiature mediche per l'Ospedale di Biella.

L'acquisizione, presentata ufficialmente lo scorso 14 luglio nel corso di un'affollata conferenza stampa cui hanno partecipato anche i primari di tutti i reparti sinora coinvolti, si inserisce nell'ambito di un vasto progetto di dotazione di apparecchiature mediche d'avanguardia all'attuale Ospedale in attesa di trasferirle nella nuova struttura in corso di costruzione.

Ecco in sintesi una descrizione delle attrezzature:

Ecografo Intracoronarico + Pressure Wire

Il sistema per ecografia intravascolare (IVUS), è basato sull'utilizzo di uno speciale catetere, dotato di sonda ad ultrasuoni all'estremità, che permette di acquisire immagini relative ai tessuti dei vasi ematici direttamente dall'interno delle arterie. L'IVUS permette una dettagliata ed accurata misura del *lumen* e della dimensione dei vasi e del volume e della superficie delle placche, nonché l'individuazione di importanti punti di riferimento anatomici e di informazioni relative alla composizione della placca. La tecnologia VH™ IVUS (inclusa nella trattativa) aiuta il medico a identificare e a differenziare quattro tipi di placche (fibrosa, fibrosa e grassa, necrotica e calcificata), attraverso un vero e proprio esame istologico virtuale. Il sistema di *Pressure Wire* ha la finalità di misurare la rilevanza emodinamica di una stenosi coronarica e, quindi, di modulare il tipo di intervento risolutore in ambito emodinamico. Attraverso l'utilizzo del sistema di *Pressure Wire*, il medico emodinamista ha a sua disposizione maggiori informazioni, utilizzate per ottimizzare l'intervento, sul tipo e sull'entità della stenosi da trattare.



Unità Intensiva Coronarica

Questo sistema con uno di nuova generazione permette di utilizzare tecnologie più avanzate e affidabili, anche a supporto dell'attività di emodinamica e di garantire la continuità del servizio.

Con questo nuovo sistema il reparto potrà contare su:

- un monitoraggio continuato dei parametri vitali di 8 postazioni letto (prima il sistema si riduceva a 5);
- un monitoraggio telemetrico di 8 pazienti del tracciato ECG;
- un monitoraggio in movimento attraverso uno specifico schermo da trasporto, per visualizzare i parametri vitali del paziente anche durante gli spostamenti interni;
- una maggiore ricchezza e differenziazione dei parametri vitali monitorati.



Elettrobisturi VIO 300 D e Force Triad

I 4 elettrobisturi consentiranno ai reparti di Chirurgia Generale ad Alta Complessità, Urologia e Ginecologia un utilizzo dei sistemi più evoluti nel settore, sia per le innovative modalità di taglio sia per le estreme capacità di sintesi dei vasi (fondamentali in interventi chirurgici a rischio per corpose perdite ematiche).



Letti degenza

Nel corso degli ultimi 10/15 anni il letto da degenza ospedaliera ha subito profonde variazioni tecnologiche, passando da "semplice" arredo ad effettivo presidio e migliorando sia l'approccio terapeutico sia il lavoro infermieristico.

I letti di nuova generazione, grazie all'applicazione dell'elettronica e a studi di ergonomia e posturali, da un lato consentono di adagiare i pazienti in posizioni terapeutiche finalizzate ad accelerare e a migliorare il recupero delle funzioni compromesse, dall'altro forniscono un valido aiuto alle manovre di *nursing*, che diventano così più sicure. La necessità di rinnovare il parco letti delle due aree di degenza più critiche dell'Ospedale degli Infermi di Biella nasce proprio dalla volontà di portare la Rianimazione, l'Unità di Terapia Intensiva Coronarica e la degenza della Cardiologia a un livello tecnologico d'avanguardia.



Defibrillatore

L'evoluzione tecnologica degli ultimi 10 anni ha portato alla definitiva affermazione dei nuovi defibrillatori ad "onda bifasica", in grado di garantire l'atto di defibrillazione con potenze elettriche di gran lunga inferiori, diminuendo gli eventuali traumi superficiali che si creano per effetto di un'eccessiva dissipazione di energia a livello epidermico. Questo defibrillatore appartiene infatti alla nuova generazione dei defibrillatori bifasici e permette non solo ai medici di defibrillare con metodologia manuale tradizionale, ma anche al personale infermieristico di intervenire con modalità semiautomatica. Il nuovo dispositivo permette di procedere con attività di *peacing* esterno (effetto *peace maker* con stimolazione esterna), di cardioversione e di monitoraggio parametri vitali, in modo particolare durante il trasporto intra-ospedaliero dei pazienti.



Spazio cultura: la mostra TRAMA

STALKER TEATRO
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Stalker Teatro hanno il piacere di invitarLa all'inaugurazione della mostra

TRAMA

allestita presso lo Spazio Cultura di via Garibaldi 14, Biella

VENERDI 3 SETTEMBRE 2010 | h. 18.00

La mostra è aperta fino al 30 settembre, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari:
9.30/12.30 e 14.30/17.30

INFO
www.fondazionecrbiella.it
t. +39.015.2520432
www.stalker teatro.net

in collaborazione con